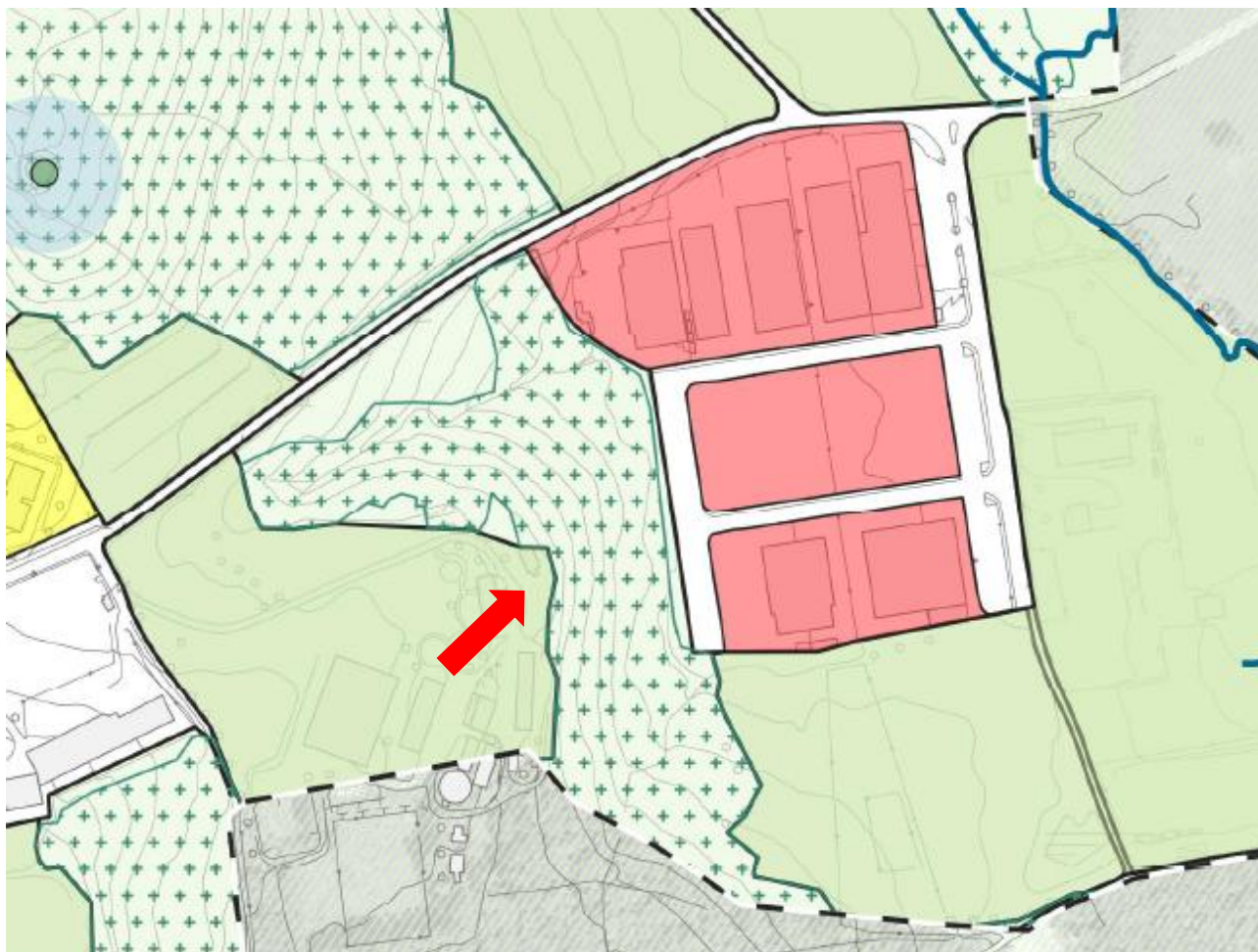


ESTRATTO P.G.T. COMUNE DI VALMOREA



Consolidamento del sistema ecologico-ambientale

Ambiti agricoli e di interesse ambientale

-  AA | Ambito destinato all'attività agricola
-  AAs | Ambito destinato all'attività agricola di interesse strategico
-  Perimetro Bosco PIF
-  AAe | Ambito destinato all'attività agricola con valore ecosistemico



I suddetti ampliamenti dovranno essere realizzati con soluzioni architettoniche compatibili con gli edifici pertinenti.

La distanza minima dai confini è pari a mt 5,00 o a mt 0,00 previa convenzione di aderenza a trascriversi nei Registri Immobiliari.

In ogni altro caso la distanza minima tra edifici è di mt.10,00.

La distanza minima dalle strade è di mt 5,00.

L'ampliamento "una tantum" è subordinato ad atto pubblico di asservimento della Slp.

L'area di pertinenza di questi edifici equivale al rapporto tra la Slp esistente e l'indice fondiario teorico di 0,3 mq/mq; solo su queste aree sarà possibile realizzare volumi accessori come definito negli articoli precedenti.

9. Gli interventi nei boschi seppur finalizzati al consolidamento del sistema ecologico ambientale, dovranno rispettare la classe di trasformabilità del bosco prevista dal vigente PIF.

Art.24 - AAs | Ambito destinato all'attività agricola di interesse strategico

1. Gli ambiti rappresentano, ai sensi dell'Art.15 della NTA del PTCP, i "Comparti aventi efficacia agricola prevalente ai sensi dell'Art.15 del PTCP" particolarmente idonei allo svolgimento di un'attività agricola razionale e remunerativa e di valore ambientale nel contesto sovra-comunale. In tali aree, come espresso al comma 4 del suddetto articolo, per l'edificazione ai fini agricoli sono da applicarsi le disposizioni della LR 12/2005, mentre le distanze per le edificazioni previste nelle zone contigue alle aree agricole strategiche, alla presenza di strutture agricole esistenti, rispetteranno la normativa vigente (comma 5 Art.15 della NTA del PTCP).
2. Gli interventi nei boschi seppur finalizzati al consolidamento del sistema ecologico ambientale, dovranno rispettare la classe di trasformabilità del bosco prevista dal vigente PIF.

Art.25 - Area boscata

1. Caratteristiche
Gli ambiti comprendono le aree boschive da tutelare per il loro valore naturalistico, sociale ed ecologico. Nell'insieme queste aree svolgono un ruolo di riequilibrio eco-biologico e climatico e sono caratterizzate da una certa stabilità ecologica interna, da un livello medio-alto di biodiversità e da un elevato valore paesistico culturale.
2. Obiettivi
Sono considerati interventi mirati al raggiungimento delle prestazioni quelli finalizzati a garantire:
 - il mantenimento delle caratteristiche insediative delle superfici boscate con particolare riguardo alla morfologia del terreno;
 - la realizzazione di opere di rinaturalizzazione e riforestazione guidata quali taglio ed eliminazione delle specie infestanti, reimpianto di specie autoctone o interventi che favoriscono la crescita delle piante autoctone ancora presenti in mezzo alle infestanti;
 - il mantenimento del sistema infrastrutturale esistente di valore paesaggistico tramite interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei sentieri e dei percorsi;
 - la realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili per la fruizione dei valori paesaggistici e naturalistici.
3. Destinazioni d'uso
 - Destinazione d'uso principale: uA.Sono ammessi gli interventi di forestazione, gli interventi necessari al razionale sviluppo delle attività di produzione del legname, sempre che queste non alterino zone di particolare interesse ambientale e

panoramico. Sono ammesse le attività escursionistiche del tempo libero, compatibili con la finalità di tutela naturalistica e paesaggistica.

- Destinazione d'uso principale esclusa: uI – uR – uT .

Non sono ammesse alterazioni e mutazioni di destinazione d'uso del suolo.

Non è ammessa la riduzione delle superfici boscate.

Non sono ammesse le recinzioni e qualsiasi barriera fisica.

Non è ammessa la realizzazione di parchi fotovoltaici.

Non è ammessa l'installazione di antenne a servizio della telefonia mobile.

4. Parametri urbanistici

Non è ammessa la realizzazione di interventi di nuova costruzione compresi quelli di ampliamento.

Per gli interventi di demolizione con ricostruzione dei manufatti esistenti se ammessi, la densità edilizia dovrà essere equivalente a quella esistente.

La realizzazione di nuove stalle deve rispettare una distanza minima di 250 mt dai perimetri degli Ambiti del Tessuto Consolidato.

5. Attuazione degli interventi

Gli interventi su manufatti esistenti sono assentibili attraverso Permesso di Costruire.

6. Edifici ad uso residenziale esistenti

Per gli edifici residenziali che alla data della adozione della presente PR non sono destinati alla funzione residenziale dell'imprenditore o salariato agricolo o alle attività produttive agricole e agroforestali, si applica la normativa di cui ai commi successivi.

7. Destinazioni d'uso

- Destinazione d'uso principale: uR – uA.

- Destinazione d'uso principale esclusa: uI – uT - uS.

8. Parametri urbanistici e attuazione degli interventi

- manutenzione ordinaria, straordinaria e restauro;

- ristrutturazione con recupero ad uso abitativo dei volumi e delle costruzioni accessorie.

- ampliamenti nella misura massima di mq 50 di SIp, esigibili "una tantum".

I suddetti ampliamenti dovranno essere realizzati con soluzioni architettoniche compatibili con gli edifici pertinenti.

La distanza minima dai confini è pari a mt 5,00 o a mt 0,00 previa convenzione di aderenza a trascriversi nei Registri Immobiliari.

In ogni altro caso la distanza minima tra edifici è di mt.10,00.

La distanza minima dalle strade è di mt 5,00.

L'ampliamento "una tantum" è subordinato ad atto pubblico di asservimento della SIp.

L'area di pertinenza di questi edifici equivale al rapporto tra la SIp esistente e l'indice fondiario teorico di 0,3 mq/mq; solo su queste aree sarà possibile realizzare volumi accessori come definito negli articoli precedenti.

9. Gli interventi nei boschi seppur finalizzati al consolidamento del sistema ecologico ambientale, dovranno rispettare la classe di trasformabilità del bosco prevista dal vigente PIF.